

COMUNE DI PERNUMIA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

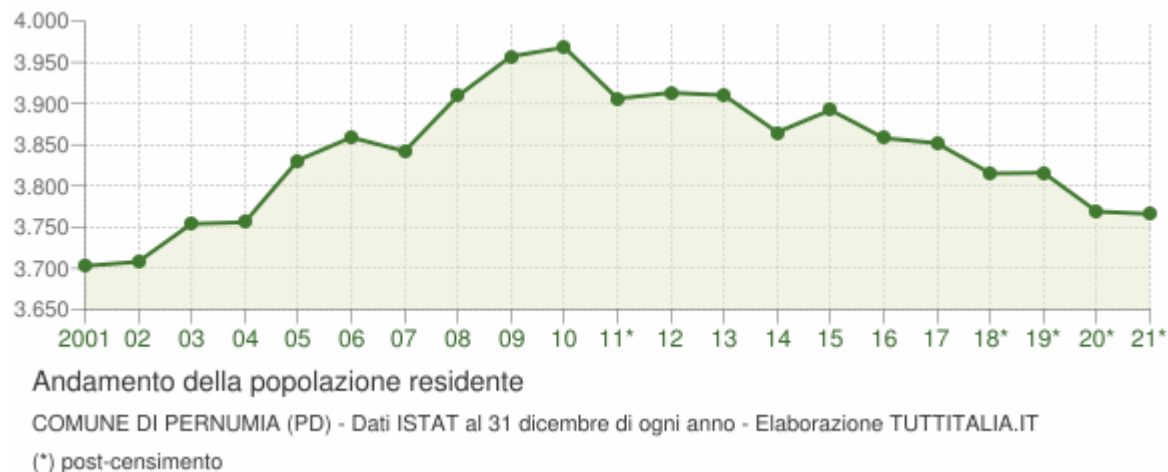
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, ma il termine non è perentorio.

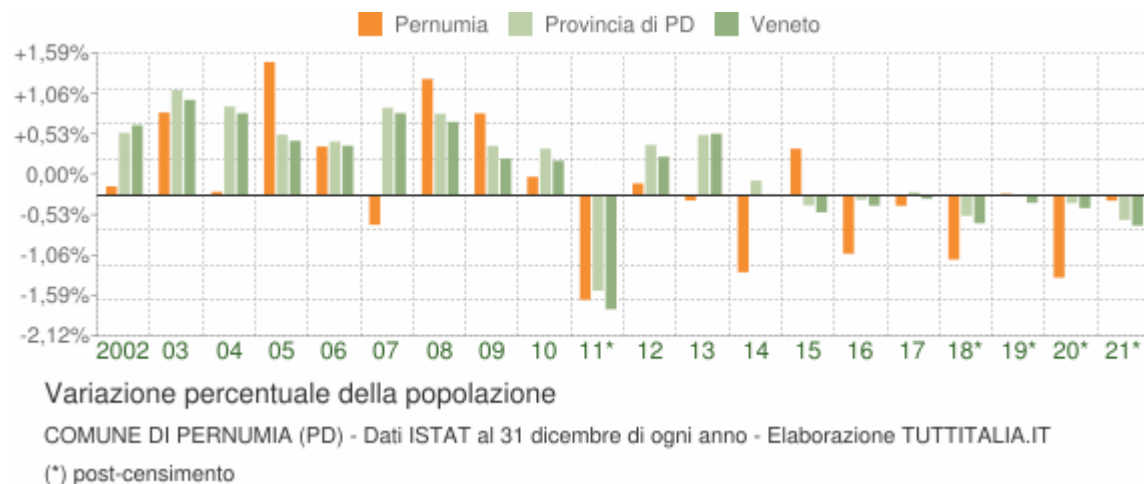
## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Pernumia dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



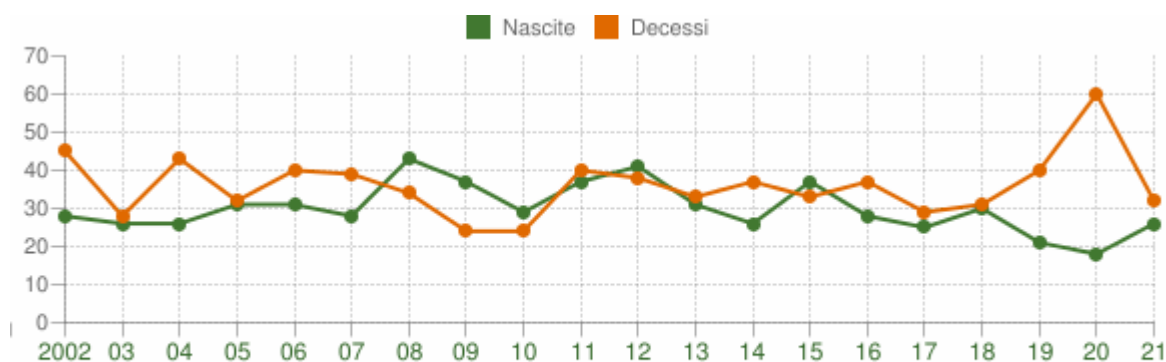
### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Pernumia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Padova e della regione Veneto.



### Movimento naturale della popolazione

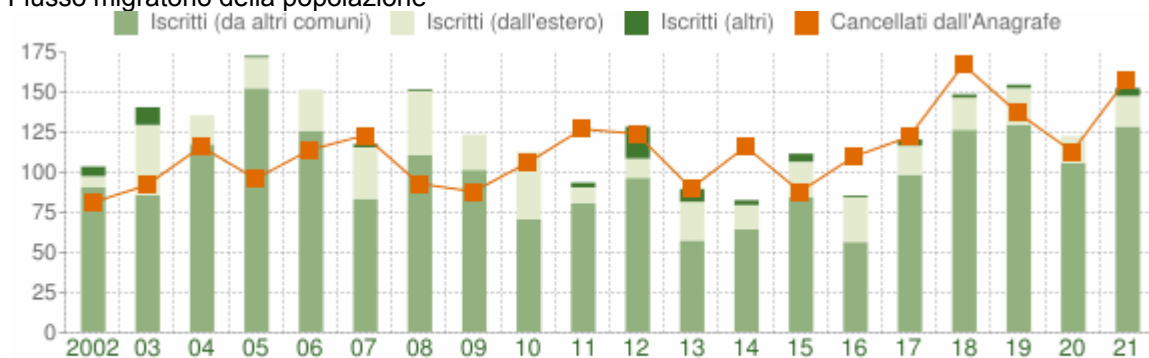
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Flusso migratorio della popolazione



### Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

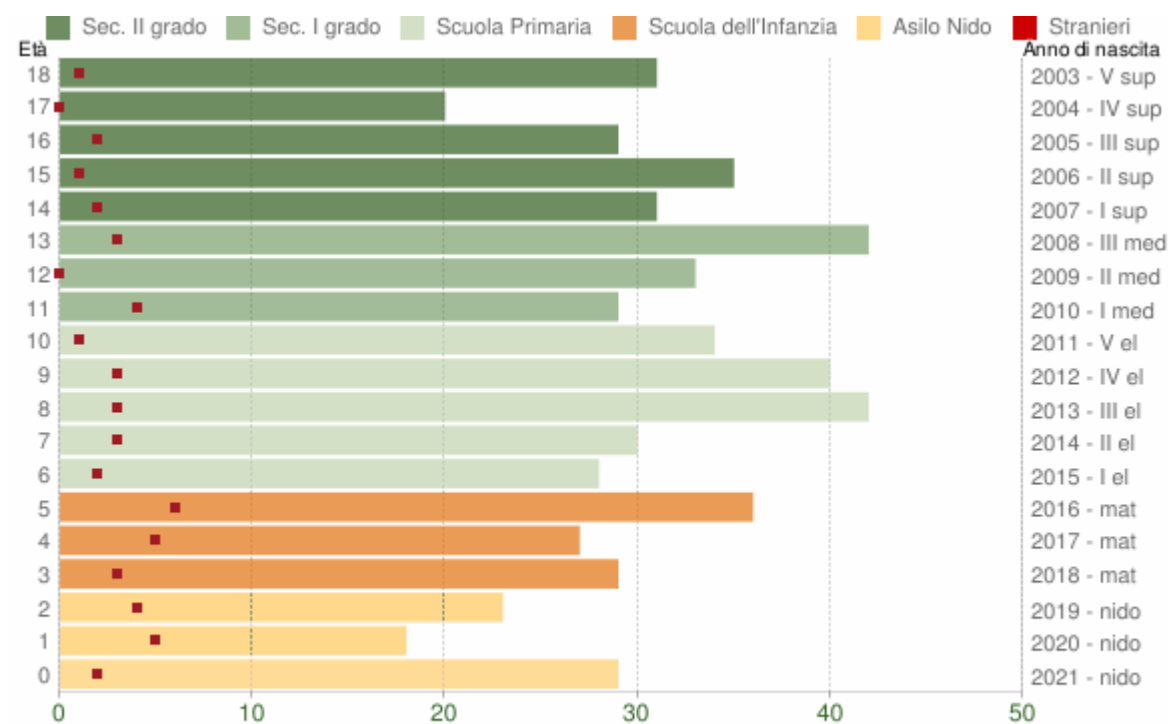
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Pernumia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

## Popolazione per classi di età scolastica 2023

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Pernumia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli

scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

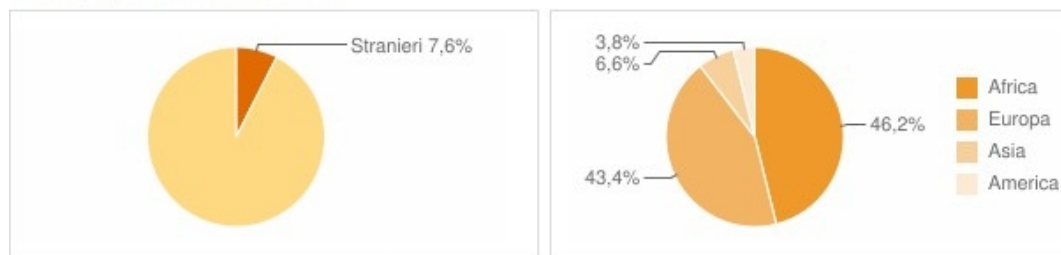
COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Cittadini stranieri Pernumia 2022

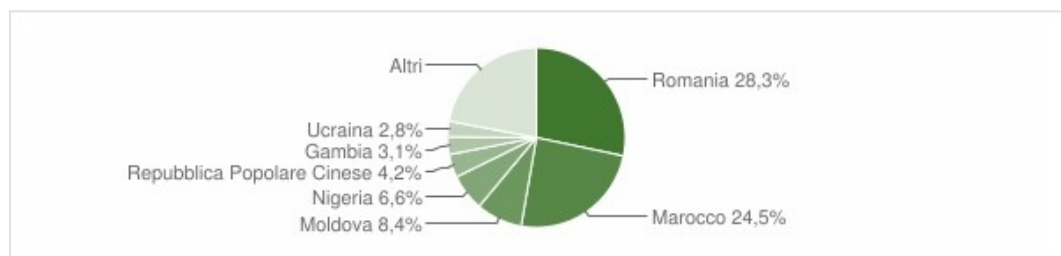
Popolazione straniera residente a **Pernumia** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Pernumia al 1° gennaio 2022 sono **286** e rappresentano il 7,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 28,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (24,5%) e dalla **Moldova** (8,4%).

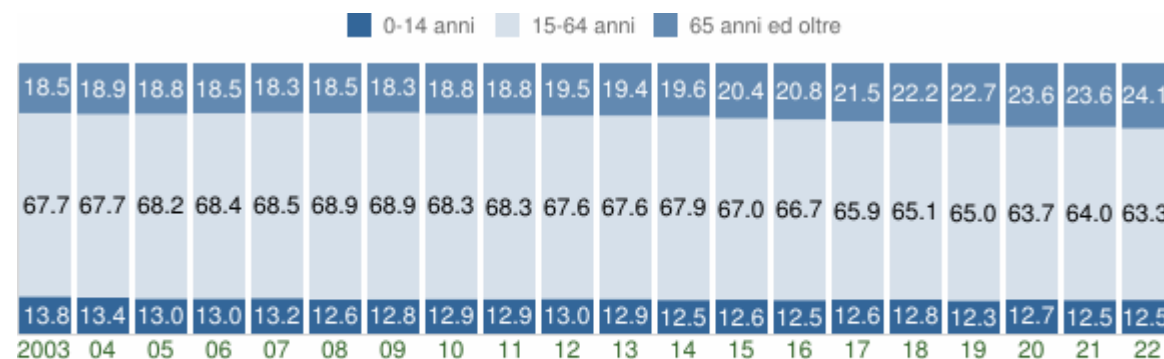




## Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3.806** di cui:

maschi n. **1.914**

femmine n. **1.892**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **124**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **346**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **488**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.922**

oltre 65 anni n. **926**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**  
Immigrati nell'anno n. **0**  
Emigrati nell'anno n. **0**  
Saldo migratorio: +/- **0**  
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **13**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **3,20**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **31,57**

strade locali Km **5,00**

itinerari ciclopeditoni Km **10,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Le attuali trasformazioni sociali, conseguenti la crisi economica che stiamo vivendo, continuano a far perdurare e ad acuire le forme di marginalità sociale i c.d. “nuovi poveri”, che sono andate ad aggiungersi a quelle tradizionalmente già esistenti quali: famiglie monogenitoriali, soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali, soggetti resi “deboli” per effetto di disgregazioni familiari (separazione/divorzio), giovani inoccupati e mai ammessi al mondo del lavoro.

Contestualmente - sul piano sociale - i rapporti tra le persone (sia all'interno che all'esterno della famiglia) sono andati sempre più disgregandosi, sino al disfacimento - in alcuni casi - degli stessi legami di “comunità”, privilegiando un'ottica individualistica.

La famiglia rimane tuttavia il nucleo centrale e il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo

sviluppo e anche per il 2023/2025, l'amministrazione Comunale intende sostenere questo valore aggiunto.

Compatibilmente perciò con le risorse economiche a disposizione sarà cura di questa Amministrazione fornire aiuti concreti e sostanziali alle famiglie e ai soggetti più deboli che hanno perso il posto di lavoro o che per altri motivi si trovano in condizioni di marginalità.

L'obiettivo è prevenire, rimuovere e/o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali condizioni di non autonomia e autosufficienza, di emarginazione e devianza sociale, oltre che intervenire sulle situazioni di nuova povertà causate dalla crisi economica che l'Italia sta attraversando.

È compito dell'Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, provvedere all'offerta dei servizi, insieme ad altri soggetti che costituiscono la rete di protezione sociale: Aulss6, associazioni di volontariato ed enti di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni, organismi religiosi, patronati ed altri soggetti privati con cui l'amministrazione comunale intende rafforzare le forme di collaborazione.

Il benessere dell'individuo non è solo legato ad un concetto di salute fisica bensì di salute psico-sociale.

La lotta all'emarginazione sociale è uno degli obiettivi dell'Assessorato ai servizi sociali che si esprime attraverso la risposta ai bisogni della popolazione più debole (anziani, portatori di handicap, minori a rischio di emarginazione ecc.), abbandonando la logica dell'assistenzialismo ed operando avendo come obiettivo la crescita della persona e delle sue risorse personali e autonomie per migliorare stabilmente la qualità della vita.

L'intervento del servizio sociale diventa, quindi, aiutare la persona a raggiungere un'indipendenza sociale e non di sostituirla.

Il Settore Servizi Sociali ha proseguito gli obiettivi del piano socio-assistenziale in vigore di cui si dà breve sintesi, oltre alle misure della Regione Veneto e le misure statali:

## SEGRETERIATO SOCIALE

Il Servizio Sociale svolge attività di informazione per un adeguato utilizzo delle prestazioni e dei servizi esistenti, non solo nell'ambito comunale.

L'espletamento della funzione informativa è da intendersi come un vero e proprio servizio, attraverso il quale filtrare l'accoglimento e la presa in carico della domanda o l'eventuale indirizzo ed accompagnamento ad altri servizi.

Ci si può rivolgere per:

- problematiche relative ai minori, ai giovani, agli anziani, alla famiglia, alle persone portatori di handicap, alle persone con dipendenze varie, agli invalidi civili, ecc.;
- altre richieste relative all'attivazione di servizi sociali e informazioni sull'attivazione di servizi sanitari o socio-sanitari;
- informazioni relative al Reddito di Cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2023, al fine di meglio implementare il servizio è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di un'assistente sociale.

#### SERVIZI IN COLLABORAZIONE CON ORGANI DI VOLONTARIATO TERZO SETTORE

Il servizio consiste nel coordinarsi con le realtà del territorio dedite al volontariato. Con le stesse vengono pianificati: servizi di accompagnamento presso strutture sanitarie a persone con difficoltà di deambulazione e trasporto; raccolta e consegna generi di prima necessità alle famiglie seguite e segnalate in accordo dall'Ufficio dei servizi sociali.

#### SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

È costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale effettuate presso il domicilio di anziani, inabili, nuclei familiari a rischio di emarginazione e malati in fase terminale al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e, ridurre, là dove è possibile il ricorso a strutture residenziali. Il servizio è erogato a favore di 14 nuclei, in continuo. Il personale (OSS) è fornito da una cooperativa esperta affidataria del servizio.

L'assistente domiciliare collabora strettamente con l'Assistente sociale il quale pianifica le attività presso ogni singolo nucleo familiare, e attraverso coordinamenti continui si provvede a modificare gli obiettivi del progetto domiciliare.

#### SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE per

- UTENZE DOMESTICHE: concesso nuclei familiari in particolari condizioni economiche, per le spese di riscaldamento ed energia elettrica. (mediamente 00 domande, tutte finanziate).
- SPESE DI SOSTENTAMENTO: erogabile a persone che hanno sostenuto notevoli spese anche sanitarie, che creano difficoltà nella gestione economica quotidiana.

## NON AUTOSUFFICIENZE

Attraverso i fondi regionali relativi al sostegno della non autosufficienza, provvedendo ad un aiuto finanziario alla rete familiare. Questi fondi sono:

Ø L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) di Base, attivata presso il servizio con la collaborazione del medico prevede 120€ mensili in 2 tranches.

Ø L'Impegnativa di Cura di Medio livello, attivata in collaborazione con medico e distretto, permette di sostenere economicamente la famiglia per persone con grandi difficoltà sanitarie.

Questi due richieste sono molto frequenti presso il Servizio e permettono allo stesso di tenere monitorata la situazione del territorio, evidenziando le possibili fragilità e bisogni delle famiglie.

L'ufficio offre le informazioni necessarie per poter avviare le pratiche per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap (L.104).

L'ufficio si è infine occupato dell'inserimento di tutte le pratiche all'interno dei portali dedicati e della rendicontazione volta all'ottenimento del contributo regionale.

## PAGAMENTO RETTA SERVIZI RESIDENZIALI

Ci si riferisce al pagamento della retta di inserimento in strutture residenziali per utenti che non hanno reddito sufficiente a coprire gli interi costi e con parenti impossibilitati al pagamento.

Continuano gli inserimenti di utenti presso le residenze sanitarie convenzionate (passate da 4 a 2), per il quale poi lo scrivente servizio provvede a rimborsare una quota fissa mensile al netto del gettito pensionistico degli interessati.

## SERVIZIO DI TELESOCOCCORSO

Il servizio da anni istituito, oggi conta 8 anziani. Il servizio viene effettuato tramite il distretto Socio-Sanitario. Permette di monitorare gli anziani quando sono da soli, soprattutto nelle situazioni di urgenza e nel momento in cui accada qualcosa in casa.

Le domande di attivazione del servizio vanno presentate al servizio sociale che ammette le richieste e provvede all'invio presso l'Aulss6.

## INSERIMENTO LAVORATIVO

È continuata anche la collaborazione con il servizio SIL (servizio integrazione lavorativa dell'Aulss6) convenzionato con i comuni facenti parte del piano di zona e che si occupa della ricerca del lavoro per persone in situazione di svantaggio e con disabilità, segnalati dai servizi sociali, in possesso dei requisiti della legge 99/68.

Le persone segnalate dal servizio sociale sono 6, per le quali è aperto un tirocinio lavorativo.

#### INTERVENTI A FAVORE DI MINORENNI:

L'obiettivo principale è quello di permettere al minore e alla famiglia d'origine di superare le difficoltà esistenti nel Nucleo Familiare d'ordine educativo e psicologico, sia d'ordine pratico attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento in comunità alloggio. Si lavora con la famiglia e

con il minore nel caso in cui il pregiudizio vs. quest'ultimo non sia elevato. L'obiettivo principale è il pieno sviluppo del minore in un ambiente sano e protetto.

Sono inoltre seguiti, con l'affido familiare 1 caso di minore. In seguito a decreto del T.M abbiamo 3 minori in affidamento al servizio sociale. Altri casi sono ancora in attesa di riscontro dalla T.M.

E' continuata inoltre l'attività di scambio di informazioni con il servizio tutela, per monitorare le situazioni di minori residenti, da loro seguiti per effetto di decreto T.M.

#### SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA E DOMICILIARE A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON MINORI:

L'obiettivo è il medesimo dell'Assistenza domiciliare, ovvero evitare, là dove è possibile, l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare oltre che l'evoluzione del Nucleo familiare mirata al raggiungimento di un'autonomia in campo educativo. La criticità di questo servizio è soprattutto legata alla difficoltà di cambiamento della famiglia che spesso non riesce a modificare la propria modalità relazionale-educativa. I risultati più evidenti si ottengono con i ragazzi.

#### GRETT:

Il servizio è stato organizzato con l'ausilio di associazioni specializzate. I centri estivi rientrano negli interventi di sostegno alla persona e al nucleo familiare, con un'importante funzione per i minori avendo valenze aggregative, socializzanti e educative. I ragazzi frequentanti sono circa 200 e sono rivolti anche a minori portatori di handicap che sono stati seguiti da personale preparato (ad personam). L'Amministrazione Comunale ha contribuito

al costo del servizio attraverso un contributo di € 4.000,00 e ha provveduto all'assistenza ad personam dei minori certificati frequentanti.

VENGONO SEGUITI CITTADINI PER:

- IL REDDITO DI CITTADINAZA (RdC) (MISURA INIZIATA NEL 2019);
- INIZIATIVE A SOSTEGNO DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE NEL LIBERO MERCATO E SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRATTO.(MISURA INIZIATA NEL 2016 E ANCORA IN VIGORE).
- INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE - ANNO 2018 DGR X/6465/2017(MISURA INIZIATA NEL 2018 E TUTT'OGGI IN VIGORE E AMPLIATA NEI CONTENUTI);
- BONUS ENERGIA, GAS E ACQUA;
- ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO E DI MATERNITA';

COLLABORAZIONE CON GRUPPI DI VOLONTARIATO

Il servizio sociale ad oggi collabora con i gruppi di volontariato del territorio dediti all'assistenza di persone bisognose, tra i quali l'Associazione Solidarietà, la Caritas e l'Ass.ne Casa Amica.

Asili nido con posti n. **24**  
Scuole dell'infanzia con posti n. **73**  
Scuole primarie con posti n. **156**  
Scuole secondarie con posti n. **97**  
Strutture residenziali per anziani n. **0**  
Farmacie Comunali n. **0**  
Depuratori acque reflue n. **1**  
Rete acquedotto Km **49,66**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **55,000**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **750**

Rete gas Km **0,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**  
Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:  
dei 5 veicoli a disposizione, 3 sono in dotazione alla protezione civile

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

1. servizio di assistenza domiciliare - Cooperativa sociale "Soc. Cooperativa Blu" di Noventa Padovana;
2. servizio di assistente sociale - Cooperativa sociale "Soc. Cooperativa Blu" di Noventa Padovana;
3. servizio di supporto agli organi amministrativi - Cooperativa sociale "volontà di sapere" di Albignasego;
4. servizio di pulizia e di manutenzioni degli immobili - Cooperativa sociale "volontà di sapere" di Albignasego.

### **Servizi gestiti in forma associata**

1. Provincia di Belluno - Servizio Associato Ufficio Unico procedimenti disciplinari.
2. Comune di Tribano - servizio di polizia locale.

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

<b>Società ed organismo partecipato</b>	<b>Servizio svolto</b>
ACQUEVENETE S.P.A.	gestione del servizio idrico
CONSORZIO PADOVA SUD	servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	servizi bibliotecari

Il Comune verifica annualmente l'opportunità di mantenere o meno le partecipazioni in essere, valutando l'opportunità e la strategicità dei servizi ad essi affidati.



### Servizi affidati ad altri soggetti

1. gestione lampade votive - Ditta Zatti;
2. gestione impianti sportivi - calcio - Soc. Real Terme;
3. gestione impianti sportivi - tennis - Bar da Ced;
4. gestione mensa scolastica - ditta Sodexo.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
CONSORZIO PADOVA SUD	www.padovasud.it	1,46000	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI		0,00	0,00	25.562.635,00	-17.787,00
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE		0,35700	sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 136 Comuni appartenenti alle province di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77)		0,00	209.486,23	-633.444,14	15.271,41
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE		2,80000	SERVIZI ALLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI SOCI		0,00	75.874,49	57.530,69	72.793,88

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	1,22000	GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLE ACQUE		0,00	526.182,00	933.253,00	2.356.035,00
VIVERACQUA SCARL		0,14000	PARTECIPATA INDIRETTA TRAMITE ACQUEVENETE		0,00	1.935,00	1.936,00	2.566,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

### SERVIZI E FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione, riferimenti normativi:

1. L.R. 21/89-22/89: Assistenza Domiciliare - EURO 13.500,00;
2. L.R. 32/90 servizi per la prima infanzia - euro 15.000,00;
3. Assegno di cura L.R. 28/88 - euro 75.000,00;
4. L.R. nr. 1/2001 di cui alla Legge n.62/2000 Contributi per borse di studio e libri di testo euro 4.000,00;

## Servi sociali delegati all'Azienda ULSS Euganea 6

- Servizio di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata per anziani, minori e disabili;
- servizio sociale professionale;
- assegni di cura e buoni servizio;
- telesoccorso/telecontrollo;
- inserimento minori in comunità;
- rette residenzialità per disabili in comunità alloggio e rsa;
- tutela e cura (gestione, comprensiva di assunzione di spesa del ricovero o affido di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria).

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Nel triennio 2021/2023 i parametri sono risultati nella media, l'ente non risulta quindi strutturalmente deficitario e non è tenuto alla copertura minima del 36% per i servizi a domanda individuale.

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i> )	1.175.508,19
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente</i> )	999.548,10
Fondo cassa al 31/12/2019 ( <i>anno precedente -1</i> )	663.522,27
Fondo cassa al 31/12/2018 ( <i>anno precedente -2</i> )	781.252,70

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00
<b>2019</b>	0	0,00

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.175.508,19**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **999.548,10**  
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **663.522,27**  
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **781.252,70**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00
<b>2019</b>	0	0,00

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2021</b>	61.528,33	2.159.222,73	2,85
<b>2020</b>	72.330,31	2.095.360,67	3,45
<b>2019</b>	85.040,18	1.886.140,98	4,51

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

## 4 – Gestione delle risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.L. 34 del 30 aprile 2019 e del D.M. 17 marzo 2020, è stata definita la nuova metodologia di calcolo che per mette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni.

L'obiettivo per il 2023 è quello di coprire tutti i posti vacanti presenti nella dotazione organica e precisamente:

- n. 1 posto di istruttore tecnico cat. C area tecnica;
- n. 1 posto di istruttore amministrativo cat. C area servizi demografici;
- n. 2 posti di istruttore amm.vo/contabile cat. C area servizi finanziari;
- n. 1 posto di istruttore direttivo amm.vo cat. D area servizi demografici;
- n. 1 posto di assistente sociale cat. D area servizi generali.

Le assunzioni dovranno sottostare alla normativa di tempo in tempo vigente al momento dell'avvio delle procedure assunzionali.

L'ente, organizzato in quattro aree, si presenta nella sua dotazione organica aggiornata con deliberazione di G.C. n. 14 del 17.02.2023, come segue:

Cat. Giur.	Area di assegnazione	Posti previsti dalla dotazione		Posti coperti al 1 gennaio 2023		Posti vacanti al 1 gennaio 2023	Posti da sopprimere	Posti di nuova istituzione	Nuova dotazione organica
		T. PIENO	T. PARZ.						
D1	tecnica	1		1					1
	amministrativa	1		1					1
	Affari generali	1		1				1	2
	Servizi demografici	1				1			1
	tecnica	2		1		1			2

C1	amministrativa	2		0		2			2
	Affari generali	2		2					2
	Servizi demografici	1				1			1
B3	tecnica	1		1					1
	amministrativa	1		1			1		0
	Affari generali								
	Servizi demografici								
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>8</b>		<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>13</b>

Attualmente all'area tecnica opera, per il servizio di edilizia privata, un dipendente di altro ente che svolge attività di tipo autonomo occasionale.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Dott.Giovanni Alfonzo  
Dott.ssa Maria Pigozzo  
Dott.ssa Maria Teresa Oleoni (incarico a tempo determinato)  
geom. Roberto Rampega

AREA 1^ AFFARI GENERALI  
AREA 2^ ECONOMICO-FINANZIARIA  
AREA 3^ SERVIZI DEMOGRAFICI  
AREA 4^ TECNICA

Per il regolare funzionamento degli uffici, l'Amministrazione comunale si avvale anche di personale dipendente da cooperative e precisamente:

1. servizio di assistente sociale per 30 ore settimanali;
2. servizio di supporto agli amministratori per 34 ore settimanali;
3. servizio di manutenzione del patrimonio per 36 ore settimanali.

## **Personale**

### **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025**

Il Comune di Pernumia predispone il piano triennale dei fabbisogni di personale delle assunzioni secondo i principi di migliore utilizzazione delle risorse umane e di razionalizzazione del costo del lavoro pubblico al fine di accrescere la funzionalità ed efficienza rispetto ai compiti ed ai programmi di attività degli uffici, tenuto conto della qualità dei servizi erogati, delle scelte amministrative operate dagli organi politici, della capacità assunzionale e delle disponibilità di bilancio.

Le politiche di programmazione in materia di personale si ispirano dunque ai seguenti criteri:

1. efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa e migliore organizzazione possibile degli uffici;
2. maggiore qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini;
3. espansione dei servizi stessi;
4. valutazione delle disponibilità finanziarie.

### **Pianificazione del fabbisogno di personale**

La pianificazione del fabbisogno del personale tiene conto di una serie di fattori quali:

- complessità dei compiti affidati alle singole aree e i carichi di lavoro delle stesse;
- mutazione in atto nel territorio comunale dal punto di vista urbanistico, che si riflette sulla gestione del territorio stesso in materia ambientale, della viabilità e tributaria;
- mutamenti in ambito sociale;
- adempimenti burocratici determinati dalla normativa nazionale.

Pertanto, è necessario potenziare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, la struttura organizzativa tenuto conto che i profili professionali del personale dipendente devono essere adeguati alle competenze attribuite.

### Piano delle assunzioni anno 2023

CAT. GIUR.	N. UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE	ORARIO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
C	1	Istruttore tecnico	Tempo pieno	1. Mobilità ex art. 30 D,Lgs. 165/2001 <b>Procedura avviata nel 2022 e in corso di svolgimento.</b>
C	1	Istruttore amm.vo/contabile	Tempo pieno	1. Accesso graduatoria di altri enti 2. Mobilità ex art. 30 D,Lgs. 165/2001;
C	1	Istruttore amm.vo/contabile	Tempo pieno	1. Accesso graduatoria di altri enti 2. Mobilità ex art. 30 D,Lgs. 165/2001;
C	1	Istruttore amm.vo/contabile	Tempo pieno	1. Applicazione art. 52, comma 1bis. D.Lgs. 165/2001
D	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo pieno	1. Accesso graduatoria di altri enti; <b>Procedura avviata nel corso del 2022</b>
D	1	Assistente sociale	Tempo ridotto a 30 ore settimanali	1. Accesso graduatoria di altri enti; 2. mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001

Nel corso dell'anno si provvederà altresì alla copertura dei posti che nell'anno si renderanno vacanti, con la procedura che al momento della copertura, risulterà più conveniente per l'ente.

### Piano delle assunzioni 2024

Prosecuzione delle procedure che non si fossero concluse nel corso del 2023;

Copertura dei posti che si renderanno vacanti nel corso dell'anno;

## **Piano delle assunzioni 2025**

Nessuna assunzione prevista.

## NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE 2023

Cat. Giur. iniziale	Area di assegnazione	Posti previsti dalla dotazione		Posti coperti al 1 gennaio 2023		Posti vacanti al 1 gennaio 2023	Posti da sopprimere	Posti di nuova istituzione	Nuova dotazione organica
		T. PIENO	T. PARZ.						
D1	tecnica	1		1					1
	amministrativa	1		1					1
	Affari generali	1		1				1	2
	Servizi demografici	1				1			1
C1	tecnica	2		1		1			2
	amministrativa	2		0		2			2
	Affari generali	2		2					2
	Servizi demografici	1				1			1
B3	tecnica	1		1					1
	amministrativa	1		1			1		0
	Affari generali								
	Servizi demografici								
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>8</b>		<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>13</b>

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0



Categoria C	3	3	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2021</b>	8	491.821,80	27,75
<b>2020</b>	10	461.279,59	28,94
<b>2019</b>	11	533.866,07	33,16
<b>2018</b>	13	587.782,28	35,26
<b>2017</b>	13	508.790,30	30,52

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Va ricordato che a seguito della sentenza 101/2018 della Corte Costituzionale le norme relative al Patto di Stabilità sono da ritenersi parzialmente superate.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.552.135,22	1.567.894,44	1.620.829,85	1.560.713,00	1.557.552,00	1.557.552,00	- 3,709
Contributi e trasferimenti correnti	427.288,91	338.409,91	579.860,19	422.336,04	241.279,00	241.579,00	- 27,165
Extratributarie	115.936,54	252.918,38	185.574,00	219.674,00	237.274,00	235.274,00	18,375
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.095.360,67</b>	<b>2.159.222,73</b>	<b>2.386.264,04</b>	<b>2.202.723,04</b>	<b>2.036.105,00</b>	<b>2.034.405,00</b>	<b>- 7,691</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	34.873,74	50.920,05	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.095.360,67</b>	<b>2.194.096,47</b>	<b>2.437.184,09</b>	<b>2.202.723,04</b>	<b>2.036.105,00</b>	<b>2.034.405,00</b>	<b>- 9,620</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	148.267,91	160.762,08	654.728,15	385.290,00	49.000,00	46.000,00	- 41,152
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	140.000,00	0,00	125.000,00	65.000,00	0,00	0,00	- 48,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	25.000,00	8.287,40	67.124,71	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>313.267,91</b>	<b>169.049,48</b>	<b>846.852,86</b>	<b>450.290,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>- 46,827</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	873.066,95	899.676,10	899.676,10	899.676,10	3,047
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>873.066,95</b>	<b>899.676,10</b>	<b>899.676,10</b>	<b>899.676,10</b>	<b>3,047</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.408.628,58</b>	<b>2.363.145,95</b>	<b>4.157.103,90</b>	<b>3.552.689,14</b>	<b>2.984.781,10</b>	<b>2.980.081,10</b>	<b>- 14,539</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.540.817,87	1.594.199,95	1.631.979,89	1.574.262,10	- 3,536
Contributi e trasferimenti correnti	419.589,17	247.013,74	465.060,24	553.576,21	19,033
Extratributarie	117.289,77	250.794,32	212.910,20	233.128,46	9,496
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.077.696,81</b>	<b>2.092.008,01</b>	<b>2.309.950,33</b>	<b>2.360.966,77</b>	<b>2,208</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.077.696,81</b>	<b>2.092.008,01</b>	<b>2.309.950,33</b>	<b>2.360.966,77</b>	<b>2,208</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	646.146,94	192.540,49	800.254,83	993.834,19	24,189
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	140.000,00	0,00	125.000,00	65.000,00	- 48,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>786.146,94</b>	<b>192.540,49</b>	<b>925.254,83</b>	<b>1.058.834,19</b>	<b>14,437</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	873.066,95	899.676,10	3,047
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>873.066,95</b>	<b>899.676,10</b>	<b>3,047</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.863.843,75</b>	<b>2.284.548,50</b>	<b>4.108.272,11</b>	<b>4.319.477,06</b>	<b>5,140</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,5000	0,5000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,4000	10,4000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	10,4000	10,4000	0,00	0,00
Terreni	9,4000	9,4000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,4000	10,4000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

## ENTRATE TRIBUTARIE

In merito alle entrate tributarie, nel triennio 2023-2025 non si prevede un aumento delle aliquote dei tributi locali.

### IMU

La Legge di Bilancio 2020 ha riformato la fiscalità locale attraverso l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a partire dal 2014.

L'unificazione di questi prelievi tributari ha rappresentato un importante risultato in termini di semplificazione e razionalizzazione dell'attuale assetto della fiscalità locale, sia per i contribuenti che per gli enti impositori.

L'intervento di riordino della fiscalità locale mira a garantire di fatto un'invarianza di gettito complessivo rispetto ai precedenti prelievi poiché la nuova IMU rappresenta sostanzialmente la sommatoria delle aliquote IMU e TASI in vigore precedentemente. In merito alla nuova IMU, il Comune di Pernumia ha predisposto nell'anno 2020 un apposito Regolamento.

Presupposto della nuova IMU è, nel dettaglio, il possesso di fabbricati, abitazioni principali di lusso, ossia incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa ad esclusione dei fabbricati destinati ad abitazione principale non di lusso e quindi sostanzialmente non è cambiato nulla rispetto alla precedente IUC.

Le fattispecie principali per le quali è prevista l'esenzione I.M.U. sono le seguenti:

- le abitazioni principali e le relative pertinenze eccetto quelle classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,
- i terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP).

dal 2022 sono esenti IMU anche i "Beni merce", ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non locati.

- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato.

Al fine di ridurre le infinite tipologie di aliquote che complicano il calcolo della nuova IMU da parte dei contribuenti e degli intermediari, la Legge di Bilancio 2020 aveva previsto di "ingabbiare" l'imposta municipale in uno schema rigido, con un elenco predefinito di pochi casi in cui i Comuni avrebbero potuto differenziare l'aliquota. In base alla legge di Bilancio 2020, la limitazione della potestà dei Comuni di diversificare le aliquote dell'IMU avrebbe dovuto decorrere dal 2021 dopo l'adozione di un decreto con cui il MEF avrebbe dovuto individuare le fattispecie con riferimento alle quali tale potestà poteva esercitarsi e doveva istituire l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante. Dato che nel 2021 e nemmeno nel 2022 tale decreto non è stato emanato, questo Comune ha approvato le aliquote IMU con le stesse modalità del 2020 come chiarito dalla risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020. Ad oggi tale Decreto non risulta ancora approvato per quanto riguarda le aliquote IMU dell'anno 2023.

In campo tributario le politiche di questa Amministrazione sono e saranno sempre ispirate ai principi costituzionali in materia tributaria, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

La gestione dei tributi è stata finalizzata a perseguire l'efficienza nell'attività di consulenza ai contribuenti e di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie.

Anche nel triennio 2023-2025, visto il riscontro positivo che si è avuto da parte dei contribuenti, l'Ufficio Tributi proseguirà con il servizio di consulenza tributaria ai cittadini, che come ogni anno sono chiamati a determinare l'imposta da versare in acconto e a saldo si trovano spaesati di fronte ad una normativa così poliedrica e di difficile comprensione. Quindi anche nel prossimo futuro verrà confermata la fornitura, come per gli anni scorsi, di un servizio di assistenza e consulenza IMU ai cittadini, mediante attività di consulenza telefonica, via mail e su eventuale appuntamento ai contribuenti che hanno fatto richiesta. Da quest'anno ci sarà uno strumento tecnologico in più denominato "my calendar", un servizio che consentirà di fissare un appuntamento con gli uffici comunali.

Verrà inoltre pubblicata nel sito comunale una chiara informativa e un programma di calcolo IMU molto intuitivo attraverso il quale il contribuente potrà, comodamente da casa, effettuare il calcolo del dovuto IMU anno e predisporre il relativo modello di versamento F24.

Al fine di concretizzare quanto previsto nei precedenti bilanci di previsione si continuerà a predisporre una serie di controlli IMU, soprattutto nei confronti dei contribuenti non colpiti da difficoltà economiche al fine di dare continuità alle operazioni di controllo tributario poste in essere negli anni precedenti considerando anche la necessità di monitorare in tempo reale gli introiti derivanti dall'IMU e dalla TASI.

In data 05/10/2021 Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale. Il disegno di legge prevede la revisione dell'attuale riparto tra Stato e comuni del gettito dei tributi sugli immobili destinati a uso produttivo, al fine tra l'altro, di rendere l'IMU un'imposta pienamente comunale. Tale disegno di legge prevede anche una riforma del catasto. Considerato quindi che la normativa in merito è in continua evoluzione e visto che non sono ancora stati emessi decreti attuativi della riforma sopra descritta si prevede di approvare le stesse aliquote IMU degli anni precedenti.

### **TARI (tassa sui rifiuti)**

Con la Legge di stabilità anno 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 commi da 641 a 668) è stata istituita la TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le utenze sono suddivise tra utenze "domestiche" e "non domestiche". Sono "domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze utilizzati o utilizzabili da persone fisiche per uso privato. Sono "non domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze o aree utilizzabili da istituzioni pubbliche, comunità, associazioni, condomini, attività commerciali, industriali, professionali e attività produttive in genere. Dal 2017 il nuovo ente gestore è Gestione Ambiente con sede ad Este, mentre il Consorzio Padova Sud figura quale Ente Territorialmente Competente sulla scorta delle definizioni fornite da Arera con la funzione di validare i Piani Economici Finanziari.

Per il triennio 2023-2025 saranno valutati i piani finanziari che l'Ente Territorialmente Competente presenterà affinché le tariffe siano adeguate al servizio richiesto. In tale periodo, però, si è anche in attesa della costituzione e del funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di Padova sud.

Una nuova normativa ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. ARERA quindi, oltre alla definizione delle componenti di costo che dovranno essere inserite nel Piano Economico Finanziario (PEF), secondo il nuovo Metodo Tariffario del servizio integrato di gestione Rifiuti (MTR), ha previsto anche obblighi di trasparenza che i gestori devono garantire agli utenti su tutto il territorio nazionale.

ARERA, con apposita Deliberazione, ha definito la procedura di approvazione del piano economico finanziario prevedendo il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) Arera verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva;

La normativa in tema di rifiuti è in continua evoluzione visto anche il fatto che la TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) stabilito con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021.

La Deliberazione n. 15 di ARERA, del 18 gennaio 2022, ha definito a carico degli Enti Territorialmente Competenti, come il Consorzio Padova Sud, il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, nonché alle procedure di sportello.

Con questa Delibera di ARERA è stato approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF). Il Consorzio Padova Sud ha scelto di adottare lo schema regolatorio n.1 (base) di cui all'art. 3 del Testo unico sopra nominato, come inizio, anche per non influire ancora più pesantemente sul PEF. L'applicazione di tali procedure partirà dal 01/01/2023.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Con la Legge di Bilancio 2022 sono stati modificati, a partire dal 1° gennaio 2022, gli scaglioni dell'IRPEF. Questo comporta che i tanti Comuni che hanno introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF, articolata per scaglioni di reddito e non con un'aliquota unica, hanno dovuto conformarsi ai contenuti dell'ultima manovra economica. Questa normativa non ha interessato il Comune di Pernumia poiché ha sempre approvato un'aliquota unica.

Nel 2022 l'aliquota dell'addizionale all'Irpef nel Comune di Pernumia è pari a 0,7 punti percentuali senza soglia di esenzione. In data 05/10/2021 Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale. Il disegno di legge prevede la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'Irpef con delle rispettive sovraimposte. Il nuovo sistema potrà essere disegnato al fine di garantire comunque che nel loro complesso Regioni e Comuni abbiano un gettito equivalente. Considerato quindi che la normativa in merito è in continua evoluzione e visto che non sono ancora stati emessi decreti attuativi della riforma sopra descritta è stata confermata, per l'anno 2023, la stessa aliquota approvata nell'anno 2022.

#### "CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DEL MERCATO"

Si confermano le tariffe applicate nel 2022, con esenzione del canone a carico degli occupanti del mercato settimanale, che nel corso dell'anno dovrà essere riformato e migliorato.

#### SERVIZIO MENSA

Sarà garantito il servizio, per il quale sarà gestita una nuova gara per l'affidamento dello stesso a seeguito della quale, saranno stabilite le tariffe da porre a carico degli utenti.

Relativamente ad altri servizi:

- sono state confermate le tariffe delle concessioni e dei servizi cimiteriali;
- è stato confermato il valore del contributo per il rilascio dei titoli abitativi.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Il finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione avverrà attraverso l'impiego delle risorse proprie derivanti dalle concessioni cimiteriali (diritto di superficie aree cimiteriali), dai proventi dei permessi a costruire, dai contributi statali, regionali e provinciali assegnati. In sede di bilancio di previsione, non ci si è avvalsi dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondari;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio - - idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Per interventi di urbanizzazione primaria si intendono:

- strade residenziali (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di sosta o di parcheggio (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- fognature (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964); rete idrica (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- reti telefoniche (Circolare Ministero dei lavori pubblici n. 2015 del 31/03/1972);
- pubblica illuminazione (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di verde attrezzato (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 259/2003
- opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici (art. 4, comma 1, legge n. 847/1964 e art. 6, comma 3-bis, DL n. 133/2014);
- cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni (art. 16, comma 7-bis, DPR n. 380/2001); impianti cimiteriali (art. 26-bis D.L. n.415/1989);
- parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11 legge n. 122/1989).

Per interventi di urbanizzazione secondaria si intendono:

- asili nido e scuole materne (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- scuole dell'obbligo, nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- mercati di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- delegazioni comunali (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- chiese e altri edifici religiosi (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); impianti sportivi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); aree verdi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie (comprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate) (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964).

#### INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DI CUI AL PNRR

TIPO DI BANDO	COSTO DEL PROGETTO	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	SPESA DI PARTE CORRENTE/CAPITALE
TRASFERIMENTI INTERVENTI MIGRAZIONE AL CLOUD PNRR - - M1 -C1 - I1.2MITD - CUP I11C2200059006	77.897,00	77.897,00	0,00	Parte corrente
NOTIFICHE DIGITALI - PNRR - M. 1 - C1 - I 1.4.5. - CUP I11F22003640006	23.147,00	23.147,00	0,00	Parte corrente
INTERVENTO ESPERIENZA DEL CITTADINO PNRR M.1 - C1 - I1.4.1 MITD CUP	79.922,00	79.922,00	0,00	Parte corrente

I11F22004390006				
TRASFERIMENTI STATALI . PNRR - M1C3-3 I1.2 CAP. USCITA 3054 CUP I17B22000580001 RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO I LOCALI DI VILLA GRIFFEY.	370.000,00	324.399,00	45.601,00	Parte capitale
FONDI PNRR PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP I51F22007780006 - M1C1 - 1.3.1. MITD	10.172,00	10.172,00	0,00	Parte corrente

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Come dimostra la tabella sottostante, la capacità teorica dell'ente di ricorrere all'indebitamento è elevata.

Concretamente, il ricorso a mutui e/o prestiti deve essere effettuato considerando la capacità reale di poter contare su risorse correnti stabili, in misura tale da garantire il pagamento delle rate di ammortamento.

Nel bilancio di previsione è rappresentato un mutuo di 65.000,00 (contratto nel 2022) iscritto in competenza 2023 con la corrispondente uscita, non impegnata entro il 31.12.2022.



## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.567.894,44	1.557.678,20	1.531.678,20
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	338.409,91	295.603,20	295.603,20
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	252.918,38	208.604,45	208.604,45
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.159.222,73</b>	<b>2.061.885,85</b>	<b>2.035.885,85</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	215.922,27	206.188,59	203.588,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	55.132,76	52.171,13	49.376,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>160.789,51</b>	<b>154.017,46</b>	<b>154.212,45</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.579.381,97	1.480.169,02	1.396.364,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.579.381,97</b>	<b>1.480.169,02</b>	<b>1.396.364,33</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili, puntando al mantenimento del livello quanti/qualitativo dei servizi in essere.

Di particolare rilievo il costo dei consumi energetici già rilevato nello scorso esercizio.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Quest'ultima è infatti strettamente legata ad un coefficiente risultante dal rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati, al netto del FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio precedente.

Permangono, tuttavia, anche i limiti imposti dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013).

Il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2023-2025, redatto secondo la nuova normativa, e le relative previsioni di Bilancio 2023-2025, rispettano le sopracitate norme.

Compito dell'Amministrazione è garantire nel tempo l'adequatezza delle spese di personale in relazione alle entrate correnti, al fine di mantenerne la sostenibilità finanziaria.

La programmazione Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 (come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017) e in particolare il Piano Occupazionale 2023 ai sensi dell'art. 91 del TUEL, è stata adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12.01.2023 ed aggiornata con deliberazione di G.C. n. 14 del 17.02.2023, e tiene in considerazione i seguenti elementi:

- di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- di confermare la struttura organizzativa del personale dipendente del Comune di Pernumia in n. 13 unità;
- di prevedere eventuali altre assunzioni a tempo indeterminato rivolte a garantire la copertura di posti vacanti per turn over, nel rispetto dei principi di contenimento della spesa di personale sopra enunciati e delle possibilità assunzionali previste annualmente dalle Leggi Finanziarie e dalla normativa in materia, provvedendo allo stanziamento della spesa con apposite variazioni di bilancio;
- di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di " pareggio di bilancio ", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013.

Attualmente, la capacità assunzionale teorica per l'anno 2023 del Comune è calcolata sulla base dei conteggi riportati nella seguente tabella (ultimo rendiconto approvato anno 2021):

### **CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020) ANNO 2022 DOPO APPROVAZIONE RENDICONTO 2021**

## 1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	PERNUMIA
POPOLAZIONE	3806
FASCIA	D
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,20%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,20%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

## 2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021		372.404,60	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.983.395,94	2.035.509,67	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.980.001,43		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	2.143.131,63		

FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021		6.219,35
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>		<b>18,35%</b>

### 3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

#### Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	372.404,60	Art. 4, comma 2
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</b>	<b>551.966,97</b>	
INCREMENTO MASSIMO	179.562,37	

#### Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE		VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018		540.577,70	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023		27,00%	
INCREMENTO ANNUO		145.955,98	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		-	Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2022		686.533,68	

	2024	2025	
	540.577,70	540.577,70	
	29,00%	29,00%	
	156.767,53	156.767,53	
	-	-	
	697.345,23	697.345,23	

**Controllo limite (\*):**

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	550.159,73
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	551.966,97
DIFFERENZA	- 1.807,24

	2024	2025	
	547.868,10	547.868,10	
	551.966,97	551.966,97	
	- 4.098,87	- 4.098,87	

DEVE ESSERE < 0 = A 0

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

## PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia

### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	157,819.00	0.00	157,819.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	29,952.00	74,880.00	104,832.00
stanziamenti di bilancio	496,719.00	18,720.00	515,439.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>684,490.00</b>	<b>93,600.00</b>	<b>778,090.00</b>



Il referente del programma

Rampegga Roberto

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPIRAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S0066950287202200001	2023		1		SI	ITH36	Servizi	75200000-8	PNRR Sperimentazione del cittadino nel servizio pubblico misura 1.4.1	1	Alfonzo Giovanni	12	No	79,922,00	0,00	0,00	79,922,00	0,00				
S0066950287202200002	2023	I11C22000590006	1		SI	ITH36	Servizi	75100000-7	PNRR Assistenza ai servizi Misura 1.2	1	Alfonzo Giovanni	12	No	77,897,00	0,00	0,00	77,897,00	0,00				
F0066950287202300001	2023		1		SI	ITH36	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per gli edifici comunali	1	Rampogio Roberto	12	No	197,000,00	0,00	0,00	197,000,00	0,00				
F0066950287202300002	2023		1		SI	ITH36	Forniture	09120000-6	Fornitura di gas naturale per riscaldamento immobili comunali	1	Rampogio Roberto	12	No	100,000,00	0,00	0,00	100,000,00	0,00				
S0066950287202300001	2023		1		SI	ITH36	Servizi	5552100-3	Servizio di mensa scolastica	2	Alfonzo Giovanni	36	No	37,440,00	93,600,00	93,600,00	224,640,00	179,712,00	9		Comune di Morselle	
F0066950287202300003	2024		1		SI	ITH36	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per gli edifici comunali	2	Rampogio Roberto	12	No	72,231,00	0,00	0,00	72,231,00	0,00				
F0066950287202300004	2024		1		SI	ITH36	Forniture	09120000-6	Fornitura di gas naturale per riscaldamento immobili comunali	2	Rampogio Roberto	12	No	120,000,00	0,00	0,00	120,000,00	0,00				
														684,490,00 (13)	93,600,00 (13)	93,600,00 (13)	871,690,00 (13)	179,712,00 (13)				

Nota:

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (art. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera cc) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o -48; S= CPV-48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Spontaneo nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Rappresenta l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 o 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Rampogio Roberto

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. incarico di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipata o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia**

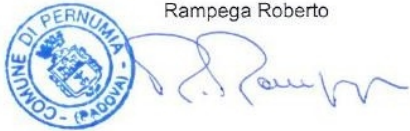
**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
Rampega Roberto





ALL. 1

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia

### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	45,601.00	0.00	0.00	45,601.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	324,399.00	0.00	0.00	324,399.00
<b>totale</b>	<b>370,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>370,000.00</b>

Il referente del programma



Rampeggi Roberto

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE MUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 28/12/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Rampega Roberto

### Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

### Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e momentaneamente concessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

### Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del



*[Handwritten signature of Roberto Rampega]*

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia**

**SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Ditta Intervento - CUB (1)	Cod. Int. Attività (3)	Codice CUP (5)	Annuale nella quale si presenta il capo lavoro che produce il risultato di riferimento	Responsabile del procedimento (4)	Luogo Fazione (6)	Lavoro in corso (7)	Codice IMU			Localizzazione - codice ISTAT	Tipologia	Settore di appartenenza intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (10) (Tabella 3.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Interventi riguardanti la gestione e l'ingegneria (Tabella 3.3)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli oneri: lavoro di studio, analisi, studio C, collaudi di fine lavori (11)	Spese per l'edilizia corrente di manutenzione ordinaria di ordinaria manutenzione	Spese per l'edilizia corrente di manutenzione straordinaria di manutenzione straordinaria		Spese per l'edilizia corrente di manutenzione straordinaria di manutenzione straordinaria	Tipologia (Tabella 3.4)
LOCOMOTORE 200081		Y782008080001	2002	Montagna Rukuta	SI	NA	600	600	361		ST - Manutenzione ordinaria	30.11 - Beni culturali	ATTE. TURISMO E CULTURA S. C.2.2. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RINNOVO DELLA MANIFESTAZIONE FISICA E COESIONE DELLA PATRIMONIO CULTURALE COMUNALE PRESSO IL LOCALITÀ VILLA GRIPPY	1	270.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
Totale:															270.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			

Hindley

(\*) Numero Intervento = T<sup>2</sup> + cf. parametro correzione + parte decimale del primo addizionale all'ultimo Intervento di stile intero + arrotondare al 5° cifra della prima virgola del tutto corretto.

(2) Numero intero liberamente scelto dall'interessato, in base a cui viene calcolato il reddito.

(3) Índice de CUP (por subvenciones a consumo)

14) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento

(15) Indice di voto favorevole secondo la delibera di cui all'art.3 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 58/2016 alla delibera in esame: maggioranza assoluta di deliberazione di 10 suffragi su 10 voti emessi (100,00%)

(7) Indica il testo di prima di cui studia la parte 11 e 12

(b) Al sensi dell'art. 6 comma 1, la casa di dimora viene di nuovo intestata l'evento nominando di nome per lo smembramento dell'area e per la riedificazione, ecc.

(8) In parte, complessive ai sensi dell'articolo 3, comma 5, si ritiene le spese eventualmente già sostenute a cui:

[18] Ripartire i valori dell'equazione integrale basando di cui si corrispondono integrali indicati nella scheda C.

Table 11.1

Dr. Claudine Rose, Editor, *CLP*, may request input to all areas involved in the submission of a paper to this journal.

Table 0.2  
*Can. discoloratus* distributionTable 0.3  
1. *arxiv.org*

1. *proutia modesta*
2. *proutia media*
3. *proutia maxima*

Table 0.4

1. finalità di progetto
2. concessione di contrattazione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società portavoce o di sorgo
5. incassare l'assicurazione
6. controllo di disponibilità

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comuna 9 izbora 1
2. modifica ex art.5 comuna 9 izbora 2
3. modifica ex art.5 comuna 9 izbora 3
4. modifica ex art.5 comuna 9 izbora 4
5. modifica ex art.5 comuna 11

### Il referente del programma

Rampega Roberto



pag. 43 di 60

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia

### SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0066950287202300001	1178222002580201	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - F1.2 - INTERVENTI DI RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO I LOCALI DI VILLA GRIFFEY	Rampega Roberto	370.000,00	370.000,00	MIS	1	SI	SI	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

#### Tabella E.1

ACN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
CCOP - Completamento Opere Incomplete  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAS - Valorizzazione beni vincenti  
DEM - Demolizione Opere incomplete  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma



Rampega Roberto

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia

### SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma



Rampega Roberto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pernumia

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di contropartita per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

### Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2000.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di contropartita o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

### Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

### Tabella B.2

- a) nazionale  
 b) regionale

### Tabella B.3

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ammortamento  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

### Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistono allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

### Tabella B.5

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto



Il responsabile del programma  
 Rampeggi Roberto

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.277.776,15			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.202.723,04 0,00	2.036.105,00 0,00	2.034.405,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.103.510,09 0,00 8.459,64	1.952.300,31 0,00 4.914,55	1.952.635,27 0,00 4.141,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		99.212,95 0,00 0,00	83.804,69 0,00 0,00	81.769,73 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		450.290,00	49.000,00	46.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		450.290,00 0,00	49.000,00 0,00	46.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.277.776,15								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.574.262,10	1.560.713,00	1.557.552,00	1.557.552,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.608.808,87	2.103.510,09	1.952.300,31	1.952.635,27
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	553.576,21	422.336,04	241.279,00	241.579,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	233.128,46	219.674,00	237.274,00	235.274,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	928.834,19	385.290,00	49.000,00	46.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.268.253,66	450.290,00	49.000,00	46.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	3.354.800,96	2.588.013,04	2.085.105,00	2.080.405,00	Totale spese finali .....	3.877.062,53	2.553.800,09	2.001.300,31	1.998.635,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	99.212,95	99.212,95	83.804,69	81.769,73
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	899.676,10	899.676,10	899.676,10	899.676,10	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	899.676,10	899.676,10	899.676,10	899.676,10
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	634.351,12	624.716,00	624.716,00	624.716,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	587.231,67	624.716,00	624.716,00	624.716,00
Totale titoli	4.953.828,18	4.177.405,14	3.609.497,10	3.604.797,10	Totale titoli	5.463.183,25	4.177.405,14	3.609.497,10	3.604.797,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.231.604,33	4.177.405,14	3.609.497,10	3.604.797,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.463.183,25	4.177.405,14	3.609.497,10	3.604.797,10
Fondo di cassa finale presunto	768.421,08								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<p><b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p>Piano anticorruzione, a termini dell'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 (che ha modificato il precedente D.Lgs. 33/2013) questa amministrazione si farà carico di promuovere livelli di trasparenza secondo la normativa vigente in correlazione con la normativa, anche europea, riguardante la tutela della privacy. In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nel piano Anticorruzione 2021-2023, alla predisposizione delle misure preventive, applicate i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, nonché delle eventuali ulteriori misure rispetto agli obblighi previsti dalla norma nazionale, nonché alla informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente e all'incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. nonché tener conto di quanto previsto dall'art. articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 attinente a Piano integrato di attività e organizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente;</li> <li>- incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza</li> </ul>
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<p><b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b></p> <p>Il programma in questione comprende le attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.</p> <p>Il programma vuole incrementare la sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse all'aumento della sicurezza stradale, al contrasto del fenomeno della microcriminalità, a tutelare l'incolumità della cittadinanza e il patrimonio pubblico e privato. Si conferma l'utilizzo di risorse economiche per una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio.</p>

Ai fini della prevenzione di incidenti stradali, quasi sempre imputabili all'eccessiva velocità e, in generale, a tutti quei comportamenti non adeguati, verranno controllati i flussi veicolari con l'uso del rilevatore di velocità e delle apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti.

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Il Comune, nel campo dell'istruzione pubblica, esercita sia le attribuzioni che si riferiscono alla gestione della scuola d'infanzia statale che le funzioni riguardanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Queste funzioni interessano l'assistenza scolastica, la refezione ed ogni altro servizio di supporto all'istruzione.

Il Comune esercita talune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, infanzia, primaria e secondaria. Spetta infatti all'ente assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento nei tre ordini di scuole e partecipare alla spesa per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Sono poste a carico del Comune le principali spese di funzionamento dei locali, come il riscaldamento, l'illuminazione e le manutenzioni. Accanto a queste funzioni che contribuiscono alla programmazione dell'istruzione pubblica ed al finanziamento dell'onere conseguente alla gestione dei servizi para-scolastici e scolastici, il Comune è tenuto a prestare ulteriori servizi di supporto, quali la fornitura testi agli allievi della scuola primaria e agli studenti in disagiate condizioni economiche (contributo regionale), compatibilmente con la sostenibilità dei costi e del numero di utenti complessivi che chiedono di usufruire del Servizio in questione. Operano nel territorio comunale una scuola d'infanzia statale, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado con attività che si svolgono in edifici di proprietà comunale completamente ed idoneamente arredati.

Nel territorio comunale è inoltre presente un nido, regolarmente accreditato ai sensi della L.R. 22/2002.

E' prevista la corresponsione di un contributo per contribuire alla gestione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo. L'Amministrazione intende investire fornendo risorse (finanziarie e non) per l'avvio di progetti in ambito culturale, tecnologico, linguistico, teatrale/cinematografico/musicale e con la previsione di corsi di educazione stradale con l'ausilio di personale di polizia locale.

**MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio. Questo Comune garantisce, per quanto possibile, il finanziamento dei programmi culturali.

Altre attività inerenti la cultura riguardano il coordinamento e la realizzazione delle iniziative proposte da varie associazioni locali quali Pro Loco, Auser, Artiglieri e Orfani dei caduti in guerra. Verrà sostenuta l'attività della Pro Loco per la tutela e

la conoscenza delle tradizioni locali ricercando la collaborazione con altre associazioni operanti nel territorio.

**MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Le funzioni esercitate dal Comune nel settore sportivo e ricreativo riguardano principalmente l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo. La gestione degli impianti sportivi comunali di via Verdi è stata affidata all'Associazione Calcio Dilettantistica RealTerme ed all'Associazione Volley con una convenzione, svolgendo anche una importante attività formativa e ricreativa e con l'organizzazione di campionati giovanili. La sezione degli impianti sportivi di via Verdi, dedicata al Tennis e bocce è stata data in concessione ad un soggetto privato che ne cura la gestione autonomamente. Gli impianti sportivi L'amministrazione intende collaborare con le varie associazioni sportive e con l'Istituto comprensivo per la buona riuscita delle iniziative che verranno programmate in occasione della "Giornata dello Sport" (attività oramai istituzionalizzata).

Molto apprezzabili sono i risultati raggiunti dalle squadre locali nel settore del calcio, del volley, e soprattutto di tiro con l'arco e di altre discipline sportive che danno lustro al Comune di Pernumia, ricevendone adeguati riconoscimenti regionali e nazionali.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione e sono rivolte al sostegno e all'incentivazione della pratica sportiva compatibilmente con la disponibilità di risorse. Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sopraindicati anche in termini di investimento, ovviamente sempre compatibilmente con le risorse disponibili, anche secondo la logica di efficientamento degli impianti sportivi.

**MISSIONE 07 Turismo**

**MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog) Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le</p>

misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.  
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.  
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)  
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.222.479,34	379.290,00	0,00	1.601.769,34	1.030.932,41	48.000,00	0,00	1.078.932,41	1.030.777,26	45.000,00	0,00	1.075.777,26
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	42.780,00	0,00	0,00	42.780,00	40.586,00	0,00	0,00	40.586,00	40.586,00	0,00	0,00	40.586,00
4	97.097,00	0,00	0,00	97.097,00	149.200,00	0,00	0,00	149.200,00	149.200,00	0,00	0,00	149.200,00
5	31.560,00	0,00	0,00	31.560,00	34.460,00	0,00	0,00	34.460,00	25.460,00	0,00	0,00	25.460,00
6	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
9	52.824,00	0,00	0,00	52.824,00	49.924,00	0,00	0,00	49.924,00	51.924,00	0,00	0,00	51.924,00
10	233.680,03	70.000,00	0,00	303.680,03	243.783,86	0,00	0,00	243.783,86	251.493,92	0,00	0,00	251.493,92
11	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
12	362.806,99	0,00	0,00	362.806,99	340.400,00	0,00	0,00	340.400,00	344.300,00	0,00	0,00	344.300,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.416,00	0,00	0,00	8.416,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	27.766,73	0,00	0,00	27.766,73	35.314,04	0,00	0,00	35.314,04	31.694,09	0,00	0,00	31.694,09
50	0,00	0,00	99.212,95	99.212,95	0,00	0,00	83.804,69	83.804,69	0,00	0,00	81.769,73	81.769,73
60	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10
99	0,00	0,00	624.716,00	624.716,00	0,00	0,00	624.716,00	624.716,00	0,00	0,00	624.716,00	624.716,00
TOTALI	2.103.510,09	450.290,00	1.623.605,05	4.177.405,14	1.952.300,31	49.000,00	1.608.196,79	3.609.497,10	1.952.635,27	46.000,00	1.606.161,83	3.604.797,10

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.527.318,76	390.417,81	0,00	1.917.736,57
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	53.675,86	7.930,00	0,00	61.605,86
4	103.046,37	109.558,02	0,00	212.604,39
5	56.000,74	0,00	0,00	56.000,74
6	21.000,00	5.000,00	0,00	26.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	5.994,10	1.648,48	0,00	7.642,58
9	65.005,87	157.573,25	0,00	222.579,12
10	302.948,94	582.351,10	0,00	885.300,04
11	8.460,00	12.775,00	0,00	21.235,00
12	432.328,23	0,00	0,00	432.328,23
13	2.114,00	0,00	0,00	2.114,00



14	10.916,00	0,00	0,00	10.916,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
50	0,00	0,00	99.212,95	99.212,95
60	0,00	0,00	899.676,10	899.676,10
99	0,00	0,00	588.731,67	588.731,67
<b>TOTALI</b>	<b>2.608.808,87</b>	<b>1.268.253,66</b>	<b>1.587.620,72</b>	<b>5.464.683,25</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

VERIFICA ANNUALE QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE.

Il D.lgs. n. 267/2000, stabilisce all'art. 172 lettera b) l'obbligo per i Comuni di provvedere annualmente, prima dell'approvazione del bilancio, alla verifica delle quantità e qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie (P.I.P.) ed aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie stabilendo i prezzi di cessione.

Dato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere quali sono i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali, si è accertato che:

- a) non vi sono aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 22 ottobre 1971 n. 865;
- b) non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.);

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

### **Enti strumentali controllati**

L'ente non dispone di enti controllati.

### **Società controllate**

Il Comune di Pernumia non ha società controllate ai sensi del codice civile. Tuttavia si sono accantonati prudenzialmente nell'avanzo vincolato € 40.000,00 per passività potenziali derivanti da perdite del Consorzio Bacino Padova Sud. Nel corso dell'esercizio sarà verificata la congruità dell'accantonamento e la definizione economica dei rapporti con il Consorzio.

**Società partecipate**

Si rimanda a quanto esposto al paragrafo 2 relativo a "Modalità di gestione dei servizi pubblici locali".

**G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:  
e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si rappresenta comunque la dotazione strumentale dell'ente:

**AUTOVETTURE E MEZZI**

veicoli in dotazione alla Protezione Civile:

- autovettura Innocenti Mille – targa AL 943TY;
- Land Rover – targa AB 068 FW
- rimorchio Romiti 3000 – targa PD 16716

veicolo in dotazione alla Polizia Locale:

- Fiat “Sedici” – targa YA 607 AC

veicolo in dotazione ai servizi sociali per assistenza domiciliare:

Caddy ES636KB

veicolo in dotazione agli uffici comunali

- Fiat Panda – targa CK 267 RJ

veicolo in dotazione agli operatori stradali:

- Autocarro Piaggio Porter – targa EL 467 TA

**TELEFONI DI SERVIZIO**

Sindaco ;  
Personale di supporto agli amministratori  
Responsabile Affari Generali  
Agente Polizia Locale  
Assistente Sociale

## **STRUMENTAZIONE INFORMATICA**

1 SERVER completo di gruppo di continuità;  
2 stampanti di rete;  
7 postazioni complete di pc/monitor/stampante;  
5 postazioni con pc e monito;  
1 PC video sorveglianza con video a muro.

COMUNE DI PERNUMIA, lì 31.03.2023

La Responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to Maria Pigozzo*

Il Rappresentante Legale  
*f.to Marco Montin*